

GRV Solar Salento 1 S.r.l.

PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA PER IL RILASCIO DEL PROVVEDIMENTO DI VIA NELL'AMBITO DEL PROVVEDIMENTO UNICO IN MATERIA AMBIENTALE

La Società **GRV Solar Salento 1 S.r.l.** con sede legale in **Milano (MI)**, via Durini n. 9, P.IVA **11643060962**, comunica di aver presentato in data 06/08/2021 al Ministero della Transizione Ecologica [ID 7406], ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs.152/2006, modificato dal D.Lgs. 104/2017 e integrato ai sensi dell'art. 22 dalla Legge n. 108 del 29 luglio 2021, istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto

Nuova realizzazione di un impianto agrovoltaiico, di produzione elettrica da fonte fotovoltaica e di produzione agricola e delle relative opere ed infrastrutture connesse denominato "AGROVOLTAICO ERVESA", sito nei comuni di Erchie (BR), Veglie (LE), Salice Salentino (LE) e Avetrana (TA) con potenza nominale pari a 70.000,00 kWn di cui 20.000,00 in storage e potenza di picco (potenza dei moduli) pari a 80.147,70 kWp.

e per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del provvedimento unico in materia ambientale con richiesta di acquisizione dei seguenti titoli ambientali:

Titolo ambientale	Soggetto che rilascia il titolo ambientale
Autorizzazione riguardante il vincolo idrogeologico di cui al Regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3267 e al Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n.616	Regione Puglia – Dipartimento Politiche Agricole e Forestali – Ufficio Foreste e Tutela del Territorio protocollo.sezionerisorsostenibili@pec.rupar.puglia.it

Il progetto rientra:

- nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006 al punto 2, modificato dall'Art. 31 comma 6 del Decreto-Legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito in legge dalla Legge n. 108 del 29 luglio 2021, denominata ***"impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW"***

(e) (Paragrafo da compilare se pertinente)

- tra quelli ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 1.2.1 denominata *"Generazione di energia elettrica: impianti idroelettrici, geotermici, eolici e fotovoltaici (in terra ferma e in mare), solari a concentrazione, produzione di energia dal mare e produzione di bioenergia da biomasse solide, bioliquidi, biogas, residui e rifiuti "* ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.

Il progetto è localizzato in Puglia, nei territori comunali di Erchie (BR), Veglie (LE), Salice Salentino (LE) e Avetrana (TA) e prevede la nuova realizzazione di un impianto agrovoltaiico e delle relative opere ed infrastrutture connesse denominato "AGROVOLTAICO ERVESA" con potenza nominale pari a 70.000,00 kWn di cui 20.000,00 in storage e potenza di picco (potenza dei moduli) pari a 80.147,70 kWp." Il progetto di impianto "Agrovoltaiico ERVESA" è il risultato di una progettazione integrata di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica e di un impianto di

produzione agricola. L'architettura di impianto è tale da garantire la continuità della coltivazione agricola, riducendo al minimo la sottrazione di suolo alla coltura, anzi proponendosi di recuperare dei terreni attualmente occupati da piante di ulivo colpite dal batterio Xylella Fastidiosa.

Il progetto agricolo della proposta progettuale si compone di una parte ordinaria e di una sperimentale, il progetto integrato prevede l'utilizzo di tecniche innovative di "agricoltura di precisione". La parte ordinaria del progetto agricolo comprende l'individuazione di due macroaree principali, caratterizzate da diversi tipi di colture:

- un'area esterna al perimetro dei lotti di impianto, che si estende dal confine di proprietà alla recinzione, nella quale saranno piantate complessivamente circa 16.741 piante di ulivo favolosa f-17, con lo scopo di ripopolare un'area vastamente colpita dalla Xylella e di realizzare una barriera naturale che possa mimetizzare e mascherare propriamente le installazioni fotovoltaiche;
- un blocco di coltivazione interno ai lotti di impianto, che prevede la coltivazione di orticole tra le file di tracker, nonché la creazione di strisce di impollinazione in corrispondenza dei piedi delle strutture di sostegno ed il posizionamento di svariate arnie per le api.

La superficie coltivata risulta pari a circa l'80% dell'area disponibile per il progetto, andando a rafforzare il contesto agricolo circostante caratterizzato per la maggior parte da terreni abbandonati, incolti o con piante di ulivo malate, e andando a mitigare fortemente il consumo di suolo. L'intervento prevede la sostituzione integrale delle piante di ulivo colpite da Xylella, con esemplari produttivi.

Come descritto nello Studio di Impatto Ambientale, durante la fase di cantiere gli impatti maggiori sono legati alle emissioni di polveri e all'inquinamento acustico se pur limitatamente ad un arco temporale assai breve. Inoltre, tali impatti saranno sempre al di sotto delle soglie di accettabilità previste per legge. Durante la fase di esercizio delle opere di progetto sono ridotti a zero gli effetti dovuti al traffico veicolare e alle emissioni pulverolenti riducendosi a quelle relative alla ordinaria coltivazione dei campi. Durante la fase di costruzione la popolazione locale potrà beneficiare delle opportunità lavorative e occupazionali sia inerentemente l'attività agricola sia quella industriale.

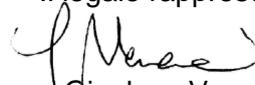
L'impatto sulle biodiversità sarà pressoché ininfluenza perché già in larga parte assenti.

La piantumazione degli ulivi di tipo intensivo e superintensivo lungo il perimetro dell'impianto garantirà la mitigazione dell'impatti visivo dell'impianto e, anche, rifugio e opportunità di nidificazione per l'avifauna.

La documentazione è disponibile per la pubblica consultazione sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA (www.va.minambiente.it) del Ministero della transizione ecologica.

Ai sensi dell'art.27 comma 6 del D.Lgs.152/2006 entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero della transizione ecologica, Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la qualità dello Sviluppo, via C. Colombo 44, 00147 Roma; l'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: VA@pec.mite.gov.it

Il legale rappresentante



Gianluca Veneroni

(documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art.24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)¹

¹ Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.